



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE , BENI CULTURALI , SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Verbale riunione Gruppo AQ

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Scolastica

29/07/2026 ore 9:30

Convocato in forma telematica attraverso la piattaforma Google Meet.

Membri	PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO
Tiziana Quarto	X		
Paola Palladino	X		
Matteo Martini	X		
Salvatore Iuso	X		
Loreta Cannito	X		
Leonardo Carlucci		X	
Chiara Valeria Marinelli	X		
Annamaria Petito	X		
Francesco Sulla	X		
Maria Grazia Logrieco	X		
Ciro Esposito	X		
Davide Giusino	X		
Simone Rollo	X		

Carmen Ciancia	X		
Lucia Monacis		X	
Luigi Traetta		X	
Guendalina Peconio	X		
Giusi Toto		X	
Amelia Di Vito (Componente studenti)	X		
Maria Iacovelli (supporto amministrativo)		X	

La coordinatrice, prof.ssa Tiziana Quarto, avvia la riunione con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- **Comunicazioni;**
- **Condivisione delle linee di indirizzo per il nuovo curriculum LM-51 e raccolta di osservazioni e proposte;**
- **Varie ed eventuali.**

La Coordinatrice apre la discussione illustrando l'ipotesi di configurare un unico Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51), articolato in due curricula: l'attuale curriculum di Psicologia Scolastica e un nuovo curriculum orientato, in via preliminare, alle neuroscienze e alla psicologia clinica. La proposta prevederebbe un primo semestre comune e una successiva differenziazione dei percorsi, così da contenere la duplicazione degli insegnamenti e rendere più sostenibile l'organizzazione didattica. Viene precisato che la denominazione provvisoria "Neuroscienze cliniche" è suscettibile di revisione.

La proposta è motivata dalla necessità di intercettare interessi formativi che una parte degli studenti non ritiene pienamente soddisfatti dall'offerta vigente, e dalla coerente prevalenza di competenze scientifiche interne al Dipartimento. La Coordinatrice presenta inoltre alcuni dati comparativi nazionali, dai quali emerge la limitata diffusione di corsi LM-51 che integrino esplicitamente area psicologico-clinica e neuroscienze. Pertanto, l'attivazione di tale curriculum configurerebbe un'offerta formativa distintiva e innovativa nel panorama nazionale.

La Rappresentante degli Studenti (Amelia Di Vito) riferisce che, pur in assenza di dati statistici strutturati, le opinioni raccolte indicano una generale soddisfazione per la didattica erogata dall'area psicologica di questo Ateneo, sia nelle coorti precedenti sia in quelle più recenti (dato anche registrato dalle statistiche Censis che vedono Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università di Foggia al quinto posto in Italia per qualità della didattica).

Dunque, secondo le opinioni da lei raccolte la scelta di proseguire gli studi presso altri Atenei sarebbe prevalentemente riconducibile alla ricerca di percorsi maggiormente coerenti con interessi professionali specifici, soprattutto nell'area clinica e neuropsicologica.

Nel corso del confronto si registra un interesse generale verso l'ipotesi, accompagnato da diffuse riserve sulla sua sostenibilità. Il principale elemento di criticità riguarda il carico didattico, già elevato e distribuito su risorse in gran parte precarie, nonché l'impossibilità, per diversi docenti, di assumere ulteriori insegnamenti. Viene inoltre richiamata l'opportunità di non sottrarre alla laurea triennale insegnamenti caratterizzanti, poiché essi contribuiscono a orientare gli studenti verso i successivi approfondimenti magistrali. Per il settore di Psicologia dello Sviluppo si evidenzia, in particolare, il rilevante impegno richiesto dalle attività di formazione degli insegnanti, dai master e dalle commissioni TFA in assenza di sostanziali riconoscimenti.

Prima di procedere alla scrittura di una modifica di Ordinamento, ritenuta complessa e impegnativa, viene condivisa l'esigenza di predisporre un'ipotesi preliminare di piano formativo. Tale schema dovrà consentire di verificare quali attività possano essere collocate nel semestre comune, come riorganizzare e migliorare l'attuale curriculum di Psicologia Scolastica e quali insegnamenti possano caratterizzare il nuovo curriculum, tenendo conto delle effettive disponibilità nei settori scientifico-disciplinari coinvolti. L'eventuale scadenza per la revisione dell'Ordinamento 27/28 è considerata un obiettivo interno e potrà essere posticipata qualora non risultino maturate le necessarie condizioni di fattibilità.

Quanto alla fisionomia del nuovo percorso, viene sottolineata la necessità di contemperare gli interessi degli studenti, le competenze scientifiche presenti nel Dipartimento e i bisogni del territorio. Tra le possibili declinazioni sono richiamati l'approccio sperimentale e di Psicologia Generale, la Psicologia Clinica, la Neuropsicologia e la Clinica dello Sviluppo o dell'Età Evolutiva. Si propone di valutare una denominazione che renda maggiormente riconoscibile la componente clinica, quale ad esempio "Psicologia Clinica e Neuroscienze", evitando al contempo che il nuovo curriculum indebolisca l'identità e l'attrattività del percorso di Psicologia Scolastica.

La possibilità di ricorrere a una modalità blended, inizialmente richiamata come soluzione organizzativa finalizzata a ridurre il carico di lavoro, suscita prevalenti perplessità. Oltre al precedente esito negativo di una proposta formulata in tale modalità, viene evidenziato che la formazione psicologica richiede un'esperienza didattica in presenza, funzionale allo sviluppo delle competenze relazionali. L'orientamento emerso è pertanto di non assumere il blended come soluzione prioritaria al problema del carico.

Sul piano strategico, si rileva che l'ampliamento e l'aggiornamento dell'offerta potrebbero contribuire a contrastare una futura riduzione delle iscrizioni, connessa sia agli interessi degli studenti sia alle tendenze demografiche. Un eventuale incremento stabile della domanda potrebbe sostenere, nel lungo periodo, richieste di nuove risorse e prospettive di consolidamento del personale; non si prevede tuttavia un ampliamento immediato dell'organico. Si ritiene inoltre opportuno sollecitare gli altri Dipartimenti che beneficiano della didattica psicologica a concorrere, ove possibile, al rafforzamento delle risorse necessarie.

Esiti e adempimenti

Non viene assunta, nella riunione odierna, alcuna deliberazione definitiva; si concorda di proseguire con una verifica preliminare di fattibilità della proposta;

La Coordinatrice condividerà in Drive una prima bozza degli insegnamenti ipotizzati per il semestre comune;

I docenti sono invitati a trasmettere quanto prima proposte relative: agli insegnamenti da mantenere nel semestre comune; agli insegnamenti e alla denominazione del nuovo curriculum;

La proposta sarà riesaminata sulla base dei contributi ricevuti e delle risorse effettivamente disponibili.

La riunione termina alle ore 11:30.

Foggia, 29/07/2026

Il segretario verbalizzante
f.to Davide Giusino

La coordinatrice del CdS
f.to Tiziana Quarto